



LEGNANO - (ro.ban.) Un grosso petardo, qualche coro ma lo schieramento di polizia e carabinieri in tenuta antisommossa ha raffreddato anche gli animi più surriscaldati. Gara inserita nell'elenco di quelle domenicali "a rischio" con solo 100 bi-

TIFOSI / Un petardo e poco più, nessun incrocio tra ultras

glietti in vendita per i supporter ospiti. In realtà ne sono arrivati molto meno, solo 21 i tagliandi strappati in prevendita nella città degli amaretti; moltissimi hanno disertato l'appuntamen-

to temendo incidenti, che d'altra parte non ci sono stati grazie ad un servizio d'ordine pressoché perfetto. Attorno alle 13.30 fuori dal settore ospiti c'erano già le forze dell'ordine

mezz'ora dopo si sono fatte trovare preparate quando, annunciati da un grosso petardo, si sono affacciati da via Palermo un centinaio di ultras locali. Qualche insulto ai saronnesi,

in verità non ancora arrivati, e poi tutti si sono accomodati nella propria curva. Mentre i supporter ospiti del Fronte ribelle sono sopraggiunti in auto proprio all'ultimo ed a fine gara, senza contatti con i locali, sono stati scortati verso Saronno.

IL DERBY Complici gli altri risultati di giornata, l'undici di Rovellini guadagna punti su tutte le concorrenti alla salvezza

È lilla il cielo sopra Legnano

Panigada decide con una prodezza nel finale punendo un Saronno che esce tra gli applausi del "Mari"

LEGNANO - I minuti finali del "Giovanni Mari" non sono mai banali. Il Legnano fa suo il "piccolo derby" contro il Fbc Saronno, piegato solo al 44' del secondo tempo da una prodezza di Stefano Panigada, arrivato a otto centri in campionato con la maglia lilla. I padroni di casa hanno faticato a sfondare il fortino amaretto e a spaccare una partita che sembrava indirizzata sul 0 a 0.

Non un gran gara, animata molto di più dalla rivalità tra le due tifoserie che, al di là dei soliti sfottò, hanno superato il loro personale esame di maturità. Massimo Rovellini, dopo aver registrato l'addio di Ianni, si affida ai fedelissimi: Panigada al centro supportato da Crea e Myrteza, con il recupero di Mavilla in cabina di Regia. Claudio Pilia, dal canto suo, schiera da subito l'artiglieria pesante: Corona, Colombo e Scavo alle spalle di Surace. Ex lilla gli ultimi tre, che da subito cercano di mettere in difficoltà i padroni di casa. Specialmente il capitano amaretto è tra i più vivaci, nonostante il giallo sulle spalle dopo soli 3' di gioco. Anche Colombo non è da meno: 10', Scarcella libera male la sfera e favorisce l'attaccante, che di sinistro impegna Anedda in angolo. La replica lilla 4' dopo: Panigada sfonda sulla sinistra, entra in area e vede il suo tiro stoppato da Rossi. Il Legnano tiene il pallino del gioco, ma il Fbc è ben protetto, con Torrisi e, specialmente, Cantoni a sventare ogni possibile azione pericolosa. Al 33' altro brivido per i lilla: fuga di Scavo sulla destra, che salta Azzolin e prova un tiro-cross che Anedda smancia. 3' dopo l'occasione più importante per i lilla: Panigada salta due

LEGNANO	1
FBC SARONNO	0
LEGNANO (4-3-3) Anedda; Ortolani Della Nave, Scarcella, Mele, Azzolin; Trabuio (7' s.t. Bonomi), Mavilla, Provasio; Crea, Panigada, Myrteza. A disposizione: Romanò, De Lucia, De Angelis, Marcolini, Leotta, Borghi. All.: Rovellini.	
FBC SARONNO (4-2-3-1) Rossi; Pisoni, G. Galli, Cantoni, Torrisi; Ferraro, Maronni; Scavo (32' s.t. Lardera), Colombo, Corona; Surace (43' s.t. Lucarelli). A disposizione: Tutone, Cakollari, Nagliati, Galli S., Munari. All.: Pilia.	
MARCATORI s.t. 44' Panigada (L).	
ARBTRIO Santinelli di Bergamo (Assistenti Lorenzi e Ravanelli di Bergamo).	
NOTE Ammoniti: Torrisi (F), Maronni (F), Scavo (F), Colombo (F), Scarcella (L), Mele (L). Pomeriggio nuvoloso, campo in buone condizioni. Spettatori 400 circa. Notevole dispiegamento di forze dell'ordine. Calci d'angolo 9-1.	

avversarsi e conclude da dentro l'area piccola, Rossi respinge e Cantoni si immola sulla ribattuta, salvando su Myrteza (**Pubblifoto qui sotto**). Il primo tempo si chiude con una buona occasione per gli ospiti: Trabuio si addormenta su Galli, che

crossa al centro per Corona, che calcia a lato disturbato da Ortolani. La ripresa ha lo stesso copione del primo tempo, con il Legnano che prova a imbastire e il Fbc Saronno chiuso e abile a ripartire. Al 2' subito un'occasione, ancora per Panigada, che

evita Cantoni e arriva davanti a Rossi, che si oppone con il piede. Buon momento lilla tra il 21' e il 22': prima Provasio mette in mezzo per Myrteza, che viene murato prima del tiro; poi è Panigada a colpire di testa da corner, ma la sfera finisce fuori.

Gli amaretti provano a pungere con Scavo, ma l'uscita del capitano amaretto al 32' al posto del giovane Lardera penalizza un po' la pericolosità offensiva ospite. E gli ultimi 10' sono tutti di marca Legnano: 40', Provasio gira per Ortolani, cross del laterale che trova la testa di Panigada sul secondo palo; traiettoria che scavalca Rossi, ma che sfiora il palo.

È il prologo al gol: 44', ennesima fuga di Ortolani sulla destra, cross smorzato da Maronni che favorisce Panigada; controllo, aggiramento dell'avversario e missile che si schianta sotto la traversa. Esplose la gioia della panchina legnanesa, con tutta la squadra a esultare sotto la torcida lilla.

L'altra faccia della medaglia è rappresentata dalla disperazione di Cantoni e Torrisi, con le mani tra i capelli dopo una partita ben interpretata dalla coppia centrale biancoceleste. Nei minuti finali i padroni di casa rischiano anche di raddoppiare con un diagonale di Ortolani, ma sarebbe una punizione fin troppo grande e severa per gli ospiti. Finisce quindi 1 a 0 per il Legnano, che complice gli altri risultati di giornata guadagna punti su tutte le dirette concorrenti alla promozione. Mastica amaro invece il Fbc Saronno, che resta all'ultimo posto del girone, ma che può consolarsi uscendo dal campo tra gli applausi sinceri dei propri sostenitori.

Alessandro Chiatto



Esulta davanti ai suoi tifosi il Legnano al termine del derby col Saronno deciso al 90' da Panigada (in alto) (fotoservizio Pubblifoto / LORIS MARINI)

PAGELLE

*Anedda ok al debutto
Cantoni è da applausi
Trabuio flop*

LEGNANO

ANEDDA 6,5 Esordio in maglia lilla: bravo su Colombo, dà fiducia alla difesa con buone uscite. Promosso.

ORTOLANI 6 Dai suoi piedi parte l'azione del gol. Tante sgroppate, ma serve più precisione nei cross, spesso fuori misura.

SCARCELLA 6,5 Piccola disattenzione su Colombo nel primo tempo, cresce molto nella ripresa proiettandosi anche in avanti.

MELE 6,5 Sempre in anticipo, difficile vedergli sbagliare qualcosa. Prende un brutto colpo da Colombo, ma non si scompone.

AZZOLIN 6,5 Scavo è un pessimo cliente, ma in difesa si fa valere. Più offensivo nella ripresa.

TRABUIO 5,5 (foto) Troppi errori in fase di disimpegno e qualche disattenzione. Può fare meglio. (7' st Bonomi 6 Buon impatto)

MAVILLA 6 Non ancora al meglio, gioca una partita onesta.

PROVASIO 6 Primo tempo così così, molto più propositivo nella ripresa con tanti inserimenti.

CLASSIFICA						
	Punti	Partite giocate	Totale Vinte	Totale Nulle	Totale Perse	Reti fatte / Reti subite
Verbano	23	11	7	2	2	21 / 8
Busto 81	22	11	6	4	1	25 / 10
C. Fanfulla	21	11	6	3	2	20 / 10
Legnano	21	12	6	4	2	22 / 14
Ardor Lazzate	20	11	5	5	1	14 / 9
Sancolombano	19	12	5	4	3	16 / 15
Alcione	16	11	4	4	3	11 / 13
C. di Vigevano	14	11	3	5	3	11 / 18
Fenegrò	13	11	3	4	4	17 / 19
Acc. Pavese	13	12	3	4	5	13 / 15
Lomellina	13	11	3	4	4	11 / 14
Acc. Gaggiano	11	11	2	5	4	14 / 17
Castellanzese	11	11	2	5	4	12 / 17
Union Cassano	10	12	2	4	6	11 / 15
Sestese	10	11	2	4	5	11 / 19
Calvairete	9	11	2	3	6	12 / 19
FBC Saronno	7	12	1	4	7	14 / 23

MARCATORI

9 reti: Anzano (Busto 81, 1rig.). **8 reti:** Panigada (Legnano, 2rig.), Ianni (Legnano, 2rig.). **7 reti:** Piccolo (Sancolombano, 1rig.), Licciardello (Verbano). **6 reti:** Zingari (C. Fanfulla), Lolloi (Calvairete, 1rig.), Berberi (Busto 81, 1rig.). **5 reti:** Raimondo (C. di Vigevano, 1rig.), Principe (Lomellina), Passoni (Ardor Lazzate), Chiaia (Acc. Gaggiano, 1rig.).

PROSSIMO TURNO

Acc. Gaggiano-C. Fanfulla
Alcione-Calvairete
Ardor Lazzate-Verbano
FBC Saronno-Acc. Pavese
Legnano-Castellanzese
Lomellina-Busto 81
Sancolombano-Fenegrò
Sestese-C. di Vigevano

LA FORMULA

1ª promossa in serie D - 2ª-3ª-4ª-5ª ai playoff
12ª-13ª-14ª-15ª ai playoff
16ª retrocessa in Promozione

Portieri super a Castellanza, è 0-0

CASTELLANZA - Finisce a reti inviolate tra Castellanzese e Calvairete, un pari a reti bianche che comunque diverte sugli spalti, in una gara rimasta aperta fino alla fine, ma che lascia un po' di amarezza a Palazzi, tecnico di casa: «Partiti bene, ma non abbiamo sfruttato le occasioni per andare in vantaggio, anche se alla fine il pari è un risultato giusto. Abbiamo sofferto sulle palle inattive, cosa che ha dato inerzia agli avversari». Dopo quattro minuti la Castellanzese è già sulla cresta dell'onda, il colpo di testa di Colombo arriva sul corner di Arrigoni, ma la sfera impatta sull'incrocio dei pali. Pochi minuti più tardi un incredibile doppio intervento di Casanova: Colombo imbecca in

area Milazzo, ma il portiere ospite mura splendidamente, l'azione continua con Milazzo che calcia su Colombo, deviazione ravvicinata ma con un colpo di reni Casanova manda in calcio d'angolo. Verso la fine della prima frazione anche la Calvairete alza la cresta, dalla bandierina scodella l'ottimo Conte con Barazzetta che impatta di testa. Magnifico però il volo d'angelo di Pasiani. Ancora dalla bandierina sempre Conte, questa volta colpisce di "cabeza" Lolloi sul palo lontano, ma ancora Pasiani mantiene inviolata la porta. La seconda frazione di gioco è sempre viva, ma meno frizzante. Lolloi si fa notare con una bella rovesciata che termina a lato, stesso risultato per

la conclusione di Ghidoli. Ed è qui che la Calvairete prova più volte il colpaccio, negli ultimi minuti l'episodio che mantiene in equilibrio il match: il verticale di Cecere pesca in area Visigalli, la cui conclusione è precisa ma Tamai respinge di testa sulla linea di porta una palla che vale quasi quanto un gol: «E' stata una partita bella e sempre aperta, entrambe ci hanno provato. Noi personalmente facciamo sempre le prestazioni attraverso il gioco. Cosa ci manca? Un po' di fiducia e coraggio, più un pizzico di fortuna. Chiaramente anche qualche punto per sorridere un po' di più», il commento finale del tecnico ospite Quattromini.

Francesco De Bernardi